



SANTA SUBITO
Martedì il docu-film di Alessandro Piva sarà discusso dagli studenti del Dams con il regista ed altre autorità

CINEMA & SOCIETÀ MARTEDÌ MATTINA DALLE 8,30 IN POI

«Santa Subito» di Piva all'Unisalento per parlare di stalking e violenza domestica

Il Coronavirus non ferma la violenza domestica, così come lo stalking. Tra il 2 e il 5 marzo le richieste di aiuto delle donne ai centri anti violenza della rete D.i.Re. sono aumentati del 75% rispetto all'anno precedente, secondo quanto reso noto dal ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede.

Ed è per questo che non si deve smettere di parlare del fenomeno, utilizzando i mezzi digitali e avendo un po' di coraggio e osare. Questo è quello che hanno deciso di fare la consigliera regionale pugliese di Parità, avv. Anna Grazia Maraschio, con il regista barese Alessandro Piva e l'Università del Salento.

Ed ecco che martedì 28 aprile dalle ore 8.15 sulla piattaforma Teams ci sarà la proiezione in streaming del docu-film «Santa Subito», vincitore del Premio del Pubblico BNL alla XIV^a Festa del Cinema di Roma. Di concerto con la Seminal Film, società distributrice del docu-film, e con il corso di laurea DAMS di Università del Salento presieduto dalla prof.ssa Daniela Castaldo, la proiezione e presentazione in remoto di «Santa Subito» è destinata agli studenti universitari nell'ambito del corso di Teorie e Tecniche del Linguaggio Audiovisivo del prof. Francesco Ceraolo. Si inizia alle ore 8.15 del mattino di martedì 28 aprile con lo streaming del film e si proseguirà, dalle 09:15, con gli interventi in videoconferenza dei rappresentanti istituzionali.

«Nel difficile periodo di lockdown per il Covid-19 che stiamo vivendo da oltre un mese, molte iniziative culturali e sociali hanno subito pesanti battute d'arresto, venendo cancellate o rinviate a lontane e indefinite date da destinarsi. Noi abbiamo invece deciso di intervenire per evitare la cancellazione dell'evento di presentazione e proiezione del docu-film «Santa Subito», diretto da Alessandro Piva e prodotto da **Fondazione CON IL SUD** e Apulia Film Commission, previsto per gli studenti del corso in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo dell'Università del Salento, all'interno di un progetto più ampio per la sensibilizzazione sulla violenza di genere» spiega la Consigliera regionale di Parità, l'avv. Maraschio.

L'opera di Piva racconta la vicenda di Santa Scorese, la giovane attivista cattolica brutalmente uccisa sotto casa sua a Palo del Colle. 13 coltellate inferte dal suo persecutore dopo 3 anni di appostamenti, minacce, tentativi di violenza e denunce. Era il 15 marzo 1991 quando la vita le veniva strappata via sotto lo sguardo impotente dei genitori. Un lavoro, quello di Piva, che rende omaggio e memoria alla storia della prima vittima di stalking in Italia, quando il reato ancora non veniva riconosciuto, e che ricorda quanto ancora ci sia da lavorare per arginare il dilagante fenomeno di queste violenze.

